

Delibera n° 1966

Estratto del processo verbale della seduta del
7 dicembre 2023

oggetto:

DPCM 502/1995, ART 1, COMMA 5. VALUTAZIONE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI E DETERMINAZIONE QUOTA INTEGRATIVA DEL TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DIRETTORI GENERALI E COMMISSARI STRAORDINARI DEGLI ENTI DEL SSR PER L'ANNO 2019.

Massimiliano FEDRIGA	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Mario ANZIL	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Cristina AMIRANTE	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sergio Emidio BINI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sebastiano CALLARI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Riccardo RICCARDI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Pierpaolo ROBERTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Alessia ROSOLEN	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Fabio SCOCCIMARRO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Stefano ZANNIER	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Barbara ZILLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e ss.mm.e ii.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 luglio 1995, n. 502, e ss.mm. e ii, di adozione, ex art. 3, c. 6, del d.lgs. n. 502/1992, del “Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”;

Vista la legge regionale 10 agosto 2006, n. 14, recante “Disciplina dell'assetto istituzionale, organizzativo e gestionale degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico ‘Burlo Garofolo’ di Trieste e ‘Centro di riferimento oncologico’ di Aviano” e ss.mm.e ii., in particolare all'art. 5, comma 5;

Vista la legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17, recante “Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria”, in particolare all'articolo 4, rubricato *Integrazione tra Servizio sanitario regionale e Università*, comma 2, e all'articolo 5, rubricato *Aziende per l'assistenza sanitaria*;

Vista legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, recante “Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti” e ss.mm.ii, in particolare ai suoi articoli 43 e 46;

Vista la legge regionale 17 dicembre 2018, n. 27, recante “Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale”, e in particolare all'articolo 11, rubricato *Assetto degli enti del Servizio sanitario regionale*, e all'articolo 12, rubricato *Commissari degli enti del Servizio sanitario regionale*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 17 gennaio 2014, n. 55, di rideterminazione dei parametri di riferimento degli Enti del Servizio sanitario regionale (SSR) sulla base dei quali è determinato il trattamento economico da riconoscere agli organi di vertice di tali enti, confermando che i relativi oneri economici continuano ad essere posti a carico dei bilanci degli Enti del Servizio sanitario regionale;

Preso atto che ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della citata l.r. n. 27/2018 a decorrere dal 1° gennaio 2019, per effetto dell'avvio del processo di ridefinizione dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e nelle more della nomina dei direttori generali, sono stati nominati i seguenti commissari straordinari:

- il commissario dell'Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS);
- il commissario unico dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste e dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 “Bassa Friulana-Isontina”;
- il commissario unico dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine e dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 “Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli”;

Preso atto che, in riferimento al citato processo di avvio del nuovo assetto istituzionale, sono stati deliberati i seguenti provvedimenti giuntali:

- D.G.R. n. 2507 del 28 dicembre 2018 di nomina del Commissario straordinario unico dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine e dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 “Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli”;
- D.G.R. n. 2509 del 28 dicembre 2018 di nomina del Commissario straordinario unico dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste e dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 “Bassa Friulana - Isontina”;
- D.G.R. n. 2512 del 28 dicembre 2018 di nomina del Commissario straordinario dell'Azienda regionale di Coordinamento per la salute;

Richiamati, altresì, i seguenti provvedimenti giuntali:

- D.G.R. n. 779 del 4 maggio 2016 di nomina del Direttore generale dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 “Friuli Occidentale”;
- D.G.R. n. 2508 del 28 dicembre 2018 di nomina del Direttore generale dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico “Centro di riferimento oncologico” di Aviano;
- D.G.R. n. 2511 del 28 dicembre 2018 di nomina del Commissario straordinario dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico “Burlo Garofolo” di Trieste;

- D.G.R. n. 855 del 24 maggio 2019 di nomina del Commissario dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" di Trieste;
- D.G.R. n. 907 del 30 maggio 2019 di nomina del Commissario dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 21 giugno 2019 recante "Patto 2019 tra Regione e direttori generali/Commissari straordinari degli enti del Servizio sanitario regionale", nella quale, tra l'altro:

- sono stati determinati gli obiettivi ai quali è collegata la corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuale per l'anno 2019 assegnati ai singoli direttori generali degli enti del S.S.R.;
- è stata fissata, nella misura massima del 20%, del compenso annuo onnicomprensivo lordo di base, la quota integrativa loro spettante;
- sono stati assegnati dei prerequisiti per accedere alla valutazione degli obiettivi assegnati;
- è stato stabilito che, in presenza di una perdita d'esercizio, non si dà luogo a corresponsione della quota integrativa;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1223 del 7 agosto 2020 recante "Consolidamento degli atti relativi al controllo annuale dell'esercizio 2019 del Servizio sanitario regionale";

Richiamati il comma 3 dell'articolo 4 della l.r. n. 27/2018, dove si prevede che ARCS assicura in favore della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità compiti di carattere tecnico specialistico, per la definizione e la realizzazione degli obiettivi di governo in materia sanitaria e sociosanitaria, nonché il comma 4 dello stesso articolo, alla lettera e), dove si prevede che ARCS svolge per la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità compiti di struttura di controllo di gestione;

Richiamati gli articoli 43 e 46 della l.r. n. 26/2015, nel loro testo vigente, ai sensi dei quali si prevede che gli obiettivi di performance degli enti del SSR sono monitorati da ARCS per verificare i risultati di ciascun ente del S.S.R. e del S.S.R. nel suo complesso, mentre il processo di controllo della gestione di ARCS è effettuato dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;

Atteso che, per la valutazione del risultato della gestione degli enti del S.S.R. sotto il profilo economico, finanziario e di attuazione della programmazione, si è fatto riferimento anche ad elementi e dati risultanti dagli atti di controllo annuale approvati, per l'anno 2019, con la citata deliberazione giunta n. 1223/2020;

Preso atto che ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati a Direttori Generali e Commissari straordinari degli Enti del S.S.R. diversi da ARCS la relativa istruttoria è stata curata dalla stessa ARCS;

Valutata la proposta di valutazione dei risultati dei Direttori generali e dei Commissari straordinari degli altri enti del S.S.R. espressa da ARCS e trasmessa alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità con nota prot. n. 32037 del 30 agosto 2022, successivamente modificata con nota n. 34410 del 16 settembre 2022;

Considerati gli elementi informativi necessari alla valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati al Commissario straordinario di ARCS nell'anno 2019 trasmessi dalla stessa Azienda alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità con note prott. nn. 32038 e 32043 del 30 agosto 2022 nonché n. 34846 del 20 settembre 2022;

Ritenuto necessario provvedere alla valutazione dei risultati raggiunti dagli enti del S.S.R. nell'anno 2019 ai fini della determinazione della quota integrativa del trattamento economico annuo spettante agli organi di vertice degli stessi enti;

Preso atto del mancato soddisfacimento del prerequisito relativo al raggiungimento del pareggio di bilancio nell'anno 2019 da parte dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale", come risulta dall'Allegato 4 della deliberazione della Giunta regionale n. 1223/2020, in conseguenza del quale, non potendosi comunque in tale caso dare luogo alla corresponsione della quota integrativa, non si è proceduto a valutare il raggiungimento degli obiettivi da parte della succitata azienda;

Preso atto dell'avvenuto rispetto, da parte di tutti gli enti, per l'anno 2019 dei tempi di pagamento previsti dalla legislazione vigente, come risultante dalla "Nota integrativa al bilancio d'esercizio consolidato 2019 – gestione SSR" contenuta nell'Allegato 1 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1223/2020, con conseguente inapplicabilità delle eventuali riduzioni della quota di indennità integrativa previste al punto 2 della "Clausola generale" dell'Allegato approvato con d.g.r. n. 1012/2019;

Ritenuto, quindi, di accertare i risultati conseguiti dagli enti del Servizio sanitario regionale nell'anno 2019 ai fini della determinazione della quota integrativa del trattamento economico annuo spettante agli organi di vertice degli enti come indicato nell'allegato 1 al presente atto;

Tutto ciò premesso

Su proposta dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità,

La Giunta regionale, all'unanimità

DELIBERA

- 1.** Di valutare il raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'anno 2019 agli organi di vertice degli enti del Servizio sanitario regionale ai fini della corresponsione della quota integrativa del trattamento economico come indicato nell'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2.** Di stabilire che gli enti del Servizio sanitario regionale provvedono alla determinazione degli importi della quota integrativa del trattamento economico per l'anno 2019 a favore degli organi di vertice delle aziende del S.S.R., in relazione al livello di conseguimento degli obiettivi, così come determinato nell'allegato 1, e in relazione al periodo di svolgimento dei relativi incarichi di vertice, con applicazione di quanto disposto al punto 2 della deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 21 giugno 2019.
- 3.** Di precisare che gli enti di cui al punto 2 provvedono, altresì, alla corresponsione del compenso integrativo del trattamento economico per l'anno 2019.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE